

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

Provincia di Piacenza

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 9 del 27 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che il Revisore unico dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

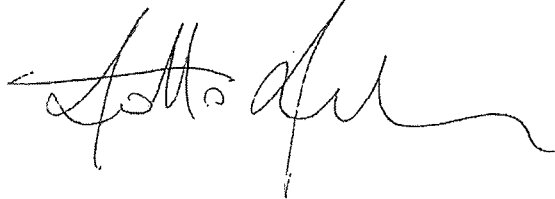
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Borgonovo Val Tidone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, 27 febbraio 2019

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Roberto Rinaldini



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
• Le principali voci sono :.....	12
5. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
6. Verifica della coerenza interna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE CORRENTI	15
Aliquota 0,5 per mille	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dei conti del Comune di Borgonovo Val Tidone (Prov. di Piacenza) nominato con delibera consiliare n. 40 del 26.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 20/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 18.02.2019 con delibera n. 31, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti delle società partecipate e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le proposte di deliberazioni e le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso, predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma/variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i documenti previsti dal regolamento di contabilità messi a disposizione;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 28.04.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 51 in data 23.04.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- con Deliberazione consiliare n. 31 del 30 luglio 2016 l'ente approvava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. a causa dei debiti fuori bilancio riconosciuti a favore dell'organismo partecipato ASP Azalea;
- con Deliberazione consiliare n. 38 del 27 ottobre 2016 l'ente approvava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017/2019 ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e il ricorso al fondo di rotazione per assicurare stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 243 ter dello stesso decreto;
- in data 6 giugno 2017 con deliberazione n. 104/2017/PRSP la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3 del TUEL, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Borgonovo V.T.;
- in data 11 luglio 2017 il Ministero dell'Interno provvedeva ad erogare al Comune di Borgonovo Val Tidone il Fondo di rotazione per assicurare la stabilità degli enti locali ai sensi dell'art.243 ter del D.Lgs.267/2000;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.164.412,85
di cui:	
a) Fondi vincolati	175.559,31
b) Fondi accantonati	1.846.135,63
c) Fondi destinati ad investimento	59.546,41
d) Fondi liberi	83.171,50
AVANZO	2.164.412,85

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare al 31.12.2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	607.892,92	199.584,65	991.771,33
Di cui cassa vincolata	120.595,94	48.101,90	49.190,16
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.796,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	147.314,38	145.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.178.616,00	4.218.726,00	4.170.326,00	4.185.326,00
	<i>Trasferimenti correnti</i>	314.064,00	259.343,00	213.243,00	212.943,00
	<i>Entrate extratributarie</i>	1.009.521,00	1.024.984,00	984.329,00	981.979,00
	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.909.300,00	314.400,00	105.300,00	105.300,00
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
	TOTALE	9.970.076,00	8.616.339,00	8.272.084,00	8.284.434,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.163.186,91	8.761.339,00	8.272.084,00	8.284.434,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.096.839,91	5.263.739,00	5.026.984,00	5.031.034,00
		<i>di cui già impegnato</i>		687.448,85	258.964,97	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.164.032,00	352.400,00	113.300,00	113.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	343.740,00	346.314,00	332.914,00	341.214,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.163.186,91	8.761.339,00	8.272.084,00	8.284.434,00
		<i>di cui già impegnato</i>		687.448,85	258.964,97	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.163.186,91	8.761.339,00	8.272.084,00	8.284.434,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		687.448,85	258.964,97	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di previsione 2019/2021 il FPV è negativo poiché non sono in corso opere che prevedono la redazione di cronoprogrammi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	991.771,33
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.713.388,81
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	339.246,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.519.085,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	660.864,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.896.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	940.873,03
	TOTALE TITOLI	11.069.458,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.061.229,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	6.331.982,27
2	<i>Spese in conto capitale</i>	487.057,86
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	346.314,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.896.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.052.068,15
	TOTALE TITOLI	10.113.422,28
	SALDO DI CASSA	1.947.807,57

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 49.190,16.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	991.771,33
	Utilizzo avanzo di amministrazione	145.000,00	145.000,00	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.011.378,00	4.218.726,00	5.713.388,81
2	Trasferimenti correnti	79.903,67	259.343,00	339.246,67
3	Entrate extratributarie	559.101,71	1.024.984,00	1.519.085,71
4	Entrate in conto capitale	1.626.464,30	314.400,00	660.864,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.896.000,00	1.896.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	37.987,03	902.886,00	940.873,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.314.834,71	8.761.339,00	12.061.229,85
1	Spese correnti	1.321.383,27	5.263.739,00	6.331.982,27
2	Spese in conto capitale	134.657,86	352.400,00	487.057,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	346.314,00	346.314,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.896.000,00	1.896.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	149.182,15	902.886,00	1.052.068,15
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.605.223,28	8.761.339,00	10.113.422,28
SALDO DI CASSA		3.709.611,43	-	1.947.807,57

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.503.053,00	5.367.898,00	5.380.248,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.263.739,00	5.026.984,00	5.031.034,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>202.030,00</i>	<i>175.386,00</i>	<i>184.616,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	346.314,00	332.914,00	341.214,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-107.000,00	8.000,00	8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	115.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	65.800,00	18.000,00	18.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	73.800,00	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 65.800,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da contributi per permessi di costruire.

L'importo di euro 73.800,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da rimborso energetico pannelli fotovoltaici tetto magazzino per €. 8.000,00 ed entrate correnti diverse per €. 65.800,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti :

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributi per permesso di costruire	65.800,00	18.000,00	18.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	123.400,00	65.000,00	65.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	16.708,00	15.968,00	15.598,00
entrate per eventi calamitosi			
rimborso da minsitero per elezioni politiche	22.300,00		
contributi da privati	36.315,00		
TOTALE	264.523,00	98.968,00	98.598,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	22.300,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre *	242.223,00	98.968,00	98.598,00
TOTALE	264.523,00	98.968,00	98.598,00

- Le principali voci sono :

- Illuminazione pubblica	50.000,00
- Manutenzione verde	15.800,00
- Gestione entrate tributarie e fiscali	123.400,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) con Deliberazione n. 95 del 23.07.2018 e presentato al Consiglio Comunale che lo ha approvato con Deliberazione n. 33 del 28.07.2018.

A seguito successiva emanazione della Legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) si è resa necessaria una nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 30 del 18.02.2019.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 14.02.2019.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16.01.2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1/2019 in data 02.02.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Per il triennio 2019/2021 non sono state individuati beni immobili di proprietà comunale inutilizzati e come tali suscettibili di alienazione.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'art. 1 della Legge del 27/12/2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto, al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014 dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), composta dall'Imposta Municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni della L. 22/12/2011 n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Lo schema di bilancio 2019/2021 prevede per il 2019 le seguenti aliquote:

Aliquota 6,0 per mille

Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per ciascuna delle categorie C/2, C/6, C/7, con detrazioni di euro 200,00 rapportati ai mesi di utilizzo e al numero di persone che utilizzano l'immobile e che vi risiedono.

Aliquota 10,1 per mille:

Abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al I grado, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente. Ai sensi della Legge del 28/12/2015 n. 208 in questi casi è ridotta la base imponibile IMU al 50%.

Aliquota 10,1 per mille:

Per tutte le altre fattispecie imponibili (terreni, fabbricati e aree fabbricabili)

Esclusione da IMU per i terreni agricoli:

- a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nel 2019 alla previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;

TASI

Il gettito TASI è stato previsto in €. 125.000,00.

Lo schema di bilancio 2019/2021 prevede le seguenti aliquote:

Aliquota 0,5 per mille

Per tutti gli immobili, comprese le aree fabbricabili e i fabbricati "merce".

Esenzione abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come stabilito dalla L. 208/2015 comma 14 lettera a) e b).

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponde il 90% dell'imposta dovuta.

Le aliquote sopra indicate sono coerenti con le stime delle previsioni del bilancio 2019/2021 pari a € 125.000,00 per l'anno 2019 destinati alla copertura dei costi per il servizio di pubblica illuminazione

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si applica un'aliquota unica dello 0,8%, come aliquota unica senza alcuna soglia di esenzione. Il gettito per l'anno 2019 è preventivato in €. 835.000,00 ed è calcolato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno del 30 marzo 2016 sommando gli incassi in conto competenza dell'anno 2017 e in conto residui dell'anno 2018 riferiti al 2017.

TARI

Il servizio è gestito da Iren Ambiente.

Il Comune a partire dal mese di marzo 2017 ha introdotto il sistema di raccolta "Porta a Porta" dei rifiuti, già attivo nel resto del Comune, anche nelle località di Bilegno, Breno, Brusio, Castelnuovo, Chignoli, Corano, Fabbiano e Moretta, in modo da ottimizzare ulteriormente i risultati della raccolta differenziata.

ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ha approvato il Piano Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2019 redatto dalla società IREN AMBIENTE, affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani in data 29.01.2019.

I costi complessivi del Quadro economico per la determinazione della tariffa TARI presentano un aumento di circa il 0,69% rispetto al 2018.

Le tariffe per le utenze domestiche presentano una riduzione di circa il 0,36% rispetto al 2018 e le non domestiche risultano in diminuzione di circa il 0,85% rispetto al 2018.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con delibera di C.C. n. 56 del 11.10.1994 "Regolamento comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni" è stato approvato il Regolamento e sono state determinate le tariffe.

La gestione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni è stata affidata in concessione alla ditta ICA SRL.

Il gettito è previsto in €.35.500,00.

Per l'anno 2019 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni sono invariate rispetto al 2018.

COSAP

L'ente, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, ha approvato con atto di Consiglio n. 2 del 07.02.2019 il regolamento per il canone occupazione di spazi e aree pubbliche.

La gestione della Cosap è stata affidata in concessione alla ditta ICA SRL.

In data 11/02/2019 la Giunta Comunale ha approvato per l'anno 2019 le tariffe e i coefficienti relativi all'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il gettito è previsto in €. 91.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017*	2019	2020	2021
ICI	7.500,00			
IMU	193.796,00	123.400,00	65.000,00	65.000,00
TASI				
TARI/TARSU/TIA				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	201.296,00	123.400,00	65.000,00	65.000,00

**accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	111.700,00	50.500,00	13.085,04
2018 (assestato)	180.000,00	82.200,00	97.800,00
2019 (preventivo)	130.000,00	65.800,00	64.200,00
2020 (preventivo)	100.300,00	18.000,00	82.300,00
2021 (preventivo)	100.300,00	18.000,00	82.300,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontato con gli accertamento degli ultimi anni è la seguente :

Anno	Importo	% per spesa corrente
2016	102.500,00	50,79
2017	63.585,04	79,42
2018	180.000,00	45,67
2019	130.000,00	50,62
2020	100.300,00	17,95
2021	100.300,00	17,95

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'assegnazione provvisoria del Ministero dell'Interno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

- euro 16.708,00 (€ 21.500,00 meno FCDE di € 6.292,00) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 21 in data 11.02.2019 la somma di euro 18.208,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 18.208,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	%
	PROVENTI	COSTI	copertura
Asilo nido *	126.600,00	127.146,00	99,57
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati.			
Mense scolastiche	169.000,00	190.350,00	88,78
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali	550,00	3.000,00	18,33
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Bagni pubblici			
Altro	51.170,00	74.901,00	68,32
TOTALE	347.320,00	395.397,00	87,84

*spese previste 2019 al 50%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 18.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,84%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	949.940,76	1.074.280,00	1.067.915,00	1.067.915,00
102 imposte e tasse a carico ente	63.546,85	79.809,00	79.417,00	79.417,00
103 acquisto beni e servizi	3.055.495,56	3.225.172,00	3.070.232,00	3.069.282,00
104 trasferimenti correnti	200.378,82	296.883,00	300.583,00	299.358,00
107 interessi passivi	144.980,05	130.550,00	122.750,00	114.620,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	
109 rimborsi e poste correttive	741.301,93	34.000,00	12.500,00	12.500,00
110 altre spese correnti	95.059,96	423.045,00	373.587,00	387.942,00
TOTALE	5.250.703,93	5.263.739,00	5.026.984,00	5.031.034,00

La differenza tra rendiconto 2017 e dati di previsione della voce 110 – altre spese correnti è data dagli accantonamenti ai fondi. I fondi a rendiconto 2019-2020-2021 non devono essere impegnati.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.877,08;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 989.114,13;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Riepilogo spesa di personale 2019/2021					
	Media 2011/2013	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
		2015	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	1.242.297,54	1.135.104,90	1.074.280,00	1.067.915,00	1.067.915,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	68.151,21	62.078,33	65.307,00	65.357,00	65.357,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Reggenza segretario comunale	0,00	0,00	12.000,00		
Altre spese: Lavoro interinale	0,00	0,00	17.000,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.310.448,75	1.197.183,23	1.168.587,00	1.133.272,00	1.133.272,00
(-) Componenti escluse (B)	321.334,62	291.422,10	266.992,88	251.377,88	251.377,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	989.114,13	905.761,13	901.594,12	881.894,12	881.894,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562					

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 989.114,13.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel Bilancio di previsione non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	20.000,00	80,00%	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.830,56	50,00%	915,28	850,00	850,00	850,00
Formazione	941,00	50,00%	470,50	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	22.771,56		5.385,78	3.850,00	3.850,00	3.850,00

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nell'allegato al Bilancio di previsione 2019/2021 per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQ.	4.218.726,00	179.324,25	179.324,25	0,00	4,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	259.343,00	1.037,00	1.037,00	0,00	0,40
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.024.984,00	21.669,06	21.669,06	0,00	2,11
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	314.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	5.817.453,00	202.030,31	202.030,31	0,00	3,47

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.170.326,00	150.156,47	150.156,47	0,00	3,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	213.243,00	1.159,00	1.159,00	0,00	0,54
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	984.329,00	24.069,93	24.069,93	0,00	2,45
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	5.473.198,00	175.385,40	175.385,40	0,00	3,20
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.367.898,00	175.385,40	175.385,40	0,00	3,27
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	105.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.185.326,00	158.059,44	158.059,44	0,00	3,78
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	212.943,00	1.220,00	1.220,00	0,00	0,57
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	981.979,00	25.336,77	25.336,77	0,00	2,58
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	5.485.548,00	184.616,21	184.616,21	0,00	3,37
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.380.248,00	184.616,21	184.616,21	0,00	3,43
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	105.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 42.494,00 pari allo 0,81 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 31.127,00 pari allo 0,62 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 33.906,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.010,00	2.010,00	2.010,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	13.100,00	16.700,00	19.700,00
Accantonamento per perdite reiterate negli organismi partecipati	26.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE	51.110,00	39.710,00	42.710,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

d) accantonamenti per adeguamenti del CCNL personale

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.800,00	18.000,00	18.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.800,00	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	352.400,00 <i>0,00</i>	113.300,00 <i>0,00</i>	113.300,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	2019	2020	2021
opere a scomputo di titoli abitativi	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Repertorio n. 2916/2010	<i>Palazzetto dello sport</i>	2034	165.893,84

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.293.213,26	4.293.213,26	4.293.213,26
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.487.714,52	2.487.714,52	2.487.714,52
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	801.654,87	801.654,87	801.654,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.582.582,65	7.582.582,65	7.582.582,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	758.258,27	758.258,27	758.258,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	130.250,00	122.450,00	114.320,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		628.008,27	635.808,27	643.938,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.812.246,87	2.638.111,89	2.450.341,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.812.246,87	2.638.111,89	2.450.341,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL.)

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così illustrata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017 consuntivo	2018 preconsuntivo	2019 preventivo	2020 preventivo	2021 preventivo
Interessi passivi	144.980,05	137.338,29	130.250,00	122.450,00	114.320,00
entrate correnti	5.824.928,73	5.474.608,75	7.582.582,65	7.582.582,65	7.582.582,65
% su entrate correnti	2,49%	2,51%	1,72%	1,61%	1,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 130.250,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.169.012,80	2.997.846,73	2.819.246,87	2.638.111,89	2.450.341,83
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	171.166,07	178.483,29	181.134,98	187.770,06	195.986,41
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		116,57			
Totale fine anno	2.997.846,73	2.819.246,87	2.638.111,89	2.450.341,83	2.254.355,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	144.980,05	137.338,29	130.250,00	122.450,00	114.320,00
Quota capitale	171.166,07	178.483,29	181.134,98	187.770,06	195.986,41
Totale	316.146,12	315.821,58	311.384,98	310.220,06	310.306,41

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del Piano di riequilibrio pluriennale adottato;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, l'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse derivanti dai permessi di costruire.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Roberto Rinaldini

